

2007	DIP/ IRS	SERVIZIO 6 URT
------	----------	----------------

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO PER LA SANITA'
DIPARTIMENTO ISPETTORATO REGIONALE SANITARIO
SERVIZIO 6 - UFFICIO REGIONALE TRASFUSIONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge n. 833 del 23.12.1978;
- VISTA la legge regionale n. 33 del 20.8.1994;
- VISTA la normativa UNI 10529 dell'aprile 1996;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Sangue e Plasma;
- VISTO il D.P.R.S. 11.5.2000 recante l'approvazione del Piano Sanitario Regionale 2000/02;
- VISTO il DA n. 9383 del 22.12.06, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 9.2.2007, parte prima, che definisce il Piano per il fabbisogno regionale di sangue, di emocomponenti, di emoderivati e della quantità di plasma necessaria da avviare ai centri di frazionamento dell'industria farmaceutica per l'anno 2007;
- VISTO il DMS del 3.3.2005 recante caratteristiche e modalità per la raccolta di sangue e di emocomponenti;
- VISTO il DMS del 3.3.2005 recante protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue ed emocomponenti;
- VISTO il report di attività del Registro del Sangue e del plasma della Regione Siciliana, relativamente all'anno 2006, definito con decreto 19.7.06, pubblicato sulla GURS, parte prima, supplemento ordinario, del 10.8.07, n. 36;
- CONSIDERATO che il report di attività del Registro sangue e plasma consente la conoscenza dei dati relativi alla raccolta ed alla distribuzione del sangue umano e fornisce informazioni sul complesso delle attività svolte dai SIMT;
- CONSIDERATO che il report di attività del Registro del Sangue e del plasma della Regione Siciliana, relativamente all'anno 2007 verrà definito nel corso dell'anno 2008;
- PRESO ATTO delle carenze di unità di sangue e di emocomponenti che si aggrava soprattutto nel periodo estivo e del contestuale loro fabbisogno nei centri di alta specialità;
- CONSIDERATO l'aumento del numero degli scambi infraregionali di unità di sangue e di emocomponenti programmati e coordinati nelle urgenze e/o nelle emergenze nell'anno 2007;
- RAVVISATA la necessità di definire il fabbisogno regionale di sangue, di emocomponenti, di emoderivati e della quantità di plasma necessaria da avviare al frazionamento dell'industria farmaceutica in funzione delle esigenze della sanità siciliana per l'anno 2008;

- VISTA la Legge n. 219 del 21.10.2005 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";
- VISTO il DDG del 4.4.06 recante il Piano per l'implementazione dei livelli di sicurezza trasfusionale nell'ambito della Regione Siciliana, pubblicato sulla GURS n. 21, parte prima, del 21.4.06;
- VISTA la relazione prot.n. 489/07 del 28.11.07 del Responsabile del CRCC in ordine alle esigenze, per l'anno 2008, di approvvigionamento unità di concentrato eritrocitario (CE), piastrine (PLT) e plasma fresco congelato (PFC) da parte dei SIMT;
- PRESO ATTO delle previsioni di carenza di 36.500 unità di emazie prospettata dai responsabili dei SIMT delle seguenti Aziende Sanitarie carenti della Sicilia per l'anno 2008:
- Ospedaliera Garibaldi di Catania (- 10000 unità di CE)
 - Ospedaliera Vittorio Emanuele di Catania (- 6000 unità di CE)
 - Ospedaliera Cervello di Palermo (- 6000 unità di CE)
 - Ospedaliera Civico di Palermo (- 3200 unità di CE)
 - Ospedaliera Piemonte di Messina (- 2500 unità di CE)
 - Ospedaliera Policlinico Universitario di Messina (- 2000 unità di CE)
 - Ospedaliera Sant'Elia di Caltanissetta (- 2000 unità di CE)
 - USL n. 5 di Messina - P.O. di Taormina (- 1900 unità di CE)
 - USL n. 6 di Palermo - P.O. di Cefalù (- 1500 unità di CE)
 - Ospedaliera San Giovanni di Dio (- 1000 unità di CE)
 - USL n. 8 di Siracusa - P.O. di Lentini e Augusta (- 400 unità di CE)
- SENTITE le previsioni di cessione intraregionale di 20.200 unità di emazie prospettate dai responsabili dei SIMT delle seguenti Aziende Sanitarie eccedenti della Sicilia per l'anno 2008:
- Ospedaliera Maria Paternò Arezzo di Ragusa (+ 5000 unità di CE)
 - USL n. 7 di Ragusa - P.O. di Vittoria (+ 3000 unità di CE)
 - USL n. 7 di Ragusa - P.O. di Modica (+ 2000 unità di CE)
 - USL n. 8 di Siracusa - P.O. di Avola (+ 1400 unità di CE)
 - USL n. 1 di Agrigento - P.O. di Canicattì (+ 1300 unità di CE)
 - Ospedaliera Umberto I° di Siracusa (+ 1250 unità di CE)
 - Ospedaliera Sant'Antonio Abate di Trapani (+ 1000 unità di CE)
 - USL n. 4 di Enna - P.O. di Piazza Armerina (+ 800 unità di CE)
 - USL n. 9 di Trapani - P.O. di Marsala (+ 700 unità di CE)
 - Ospedaliera Cannizzaro di Catania (+ 700 unità di CE)
 - Policlinico Universitario Paolo Giaccone di Palermo (+ 650 unità di CE)
 - Ospedaliera Villa Sofia di Palermo (+ 600 unità di CE)
 - Ospedaliera Ospedali Civili Riuniti di Sciacca (+ 600 unità di CE)
 - USL n. 2 di Caltanissetta - P.O. di San Cataldo (+ 600 unità di CE)
 - Ospedaliera Umberto I° di Enna (+ 500 unità di CE)
 - Ospedaliera Vittorio Emanuele di Gela (+ 350 unità di CE)
 - USL n. 5 di Messina - P.O. di Milazzo (+ 200 unità di CE)
 - USL n. 4 di Enna - P.O. di Nicosia (+ 50 unità di CE)
 - USL n. 3 di Catania - P.O. di Paternò (+ 50 unità di CE)

CONSIDERATO che ai fini di una maggiore disponibilità delle risorse sangue, emocomponenti ed emoderivati alla sanità siciliana occorre raggiungere urgentemente l'autosufficienza regionale di tali risorse;

RILEVATA la necessità di dovere acquisire da altre regioni presumibilmente circa 15.750 CE, per l'anno 2008 per far fronte alle esigenze della sanità siciliana;

RILEVATO che il Piano Nazionale Sangue e Plasma 1999/01 individua il seguente fabbisogno trasfusionale teorico nazionale, riferito a parametri internazionali di consumo:

- Concentrati Eritrocitari: 40 unità/1000 abitanti
- Unità di Piastrine: varia in funzione delle esigenze e delle attività assicurate dalle Unità Operative di Ematologia e di Trapianti;
- Plasma: 12 litri/1000 abitanti

- Fattore VIII: 1,9 UI/abitante
- Albumina: 250 grammi/1000 abitanti
- Immunoglobuline: 25 grammi/1000 abitanti

CONSIDERATO che tali parametri, che costituiscono dati di riferimento per la programmazione nazionale e vengono adeguati sulla base dei consumi effettivi e delle potenzialità regionali, definiscono il piano annuale - nazionale e regionale - di produzione di sangue, emocomponenti e plasma da destinare all'industria farmaceutica per la relativa trasformazione in emoderivati;

CONSIDERATO che il numero complessivo della popolazione residente nella Regione Siciliana al 31.12.06 è pari a 5.017.212 abitanti, dati ISTAT;

CONSIDERATO che il fabbisogno regionale di:

- CE è pari a 200.680 unità
- Plasma è pari a 60.204 litri
- Albumina è 1.254.250 grammi, pari a 125.425 flaconi di albumina 20 % 50 ml;
- Immunoglobuline è di 125.425 grammi, pari a 25.085 flaconi di immunoglobuline da 5 grammi;

RILEVATA la disponibilità siciliana di tali risorse:

- CE 168.789 unità
- Plasma 45.356,7 litri
- Albumina 24.029 flaconi;
- Immunoglobuline 14.999 flaconi;

RILEVATI i consumi medi di emoderivati Albumina, IG vena, FVIII e FIX, riscontrati nei territori nazionale ed europeo, giusta i rilevamenti statistici effettuati negli anni 2000 e 2002 e riportati in tabella:

Anno	ALBUMINA g/1000 ab		IG VENA g/1000 ab		F VIII u.i. x ab		F IX u.i. x ab	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002
EUROPA	243	285	36	46	4,3	4,3	1,6	2,1
ITALIA	491	545	26	34	2,2	3,5	1,6	3,3

PRESO ATTO che il fabbisogno regionale degli emocomponenti CE e Plasma e dei derivati dal plasma in Sicilia viene garantito dalla loro continua importazione in funzione delle esigenze sanitarie;

RILEVATA la necessità di dovere, pertanto, urgentemente incrementare in Sicilia sia le donazioni di unità di sangue che la produzione di unità di plasma per la sua trasformazione in emoderivati per garantire una maggiore disponibilità di emoderivati nell'ambito della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che per tali fini è necessario incrementare nell'anno 2008 la produzione di plasma siciliano di almeno 1 litro di plasma ogni 1000 abitanti sulla base dei vigenti ambiti territoriali assegnati a ciascun SIMT e, comunque, fino al raggiungimento dei 12 litri di plasma ogni 1000 abitanti;

CONSIDERATO che ai fini di un incremento rispetto alle unità di CE e Plasma raccolte nell'anno 2006, le Aziende Sanitarie, sedi di SIMT, possono contribuire all'incentivazione avvalendosi delle risorse previste dal FSR in armonia all'art. 2 del DA 28.11.2002 pubblicato sulla GURS del 13.12.2002, n. 57, parte prima;

CONSIDERATO che occorre, contestualmente, intervenire, in ambito intra ed extraospedaliero, sul corretto uso degli emocomponenti ed emoderivati, per adeguare i loro consumi ai valori medi registrati in ambito europeo;

SENTITI i singoli responsabili dei SIMT della Regione Siciliana;

PRESO ATTO delle esigenze sanitarie trasfusionali dell'ISMETT, il cui approvvigionamento è garantito dal SIMT dell'ARNAS Civico di Palermo;

CONSIDERATO di dovere garantire un uniforme e continuo approvvigionamento di unità di emazie ed emocomponenti necessarie a supportare le esigenze sanitarie trasfusionali dell'ISMETT mediante convenzioni extraregionali da stipularsi a cura del SIMT dell'ARNAS Civico di Palermo;

CONSIDERATO di dovere assicurare le esigenze sanitarie trasfusionali dell'Azienda USL 6 di Palermo, P.O. di Cefalù, mediante un uniforme e continuo approvvigionamento di unità di emazie ed emocomponenti da concretizzarsi mediante la stipula di convenzioni extraregionali;

PRESO ATTO che, malgrado le continue sollecitazioni di questo Assessorato, si continua ad assistere ad una cronica carenza e costante decremento delle raccolte di unità di sangue ed emocomponenti da parte delle Aziende Sanitarie della provincia di Messina verosimilmente dovute a carenze organizzative nelle attività di coordinamento e di sensibilizzazione alla donazione di sangue e di emocomponenti;

RITENUTO pertanto di dovere garantire un uniforme e continuo approvvigionamento di unità di emazie ed emocomponenti necessarie a supportare le esigenze trasfusionali delle singole Aziende Sanitarie della provincia di Messina mediante rispettive univoche convenzioni extraregionali;

VISTI i SIMT assegnati a ciascun centro di riferimento NAT;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa è definito il Piano tecnico sanitario per il fabbisogno regionale annuale di sangue, di emocomponenti, di emoderivati e della quantità di plasma necessaria da avviare ai centri di frazionamento dell'industria farmaceutica per l'anno 2008.

Articolo 2

Il piano tecnico sanitario per il fabbisogno regionale annuale di unità di concentrati eritrocitari (CE) e di piastrine (PLT) è definito nell'allegato 1 del presente decreto.

Articolo 3

Il piano tecnico sanitario per il fabbisogno regionale annuale di emoderivati attraverso la quantità di plasma da raccogliere ed inoltrare all'industria farmaceutica è definito nell'allegato 2 del presente decreto.

Articolo 4

Ai Direttori Sanitari delle Aziende Ospedaliere, UU.SS.LL. e Policlinici Universitari, sedi di SIMT, in funzione della funzione rivestita quale Presidente del Comitato del Buon Uso del Sangue Aziendale, si richiama l'obbligo di ottemperare agli adempimenti stabiliti dall'art. 3, commi II°, III° e IV°, del D.M. 01.9.95 e dall'art. 4 del DIG 0022 del 15.1.03.

Articolo 5

E' fatto carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana, sedi dei SIMT, di garantire tutte le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi, minimi, fissati dal presente provvedimento.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana, sedi di SIMT, possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi avvalendosi delle risorse previste dal FSR in armonia all'art. 2 del DA 28.11.2002 pubblicato sulla GURS del 13.12.2002, n. 57, parte prima;

Il presente decreto, che consta di cinque pagine, viene inviato alla GURS per la pubblicazione per esteso e rimane in vigore fino all'emanazione del prossimo provvedimento.

Palermo li 24.12.2007

IL DIRIGENTE
(DR. GIACOMO SCALZO)

IL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO IRS
(DR. SAVERIO CIRIMINNA)

PIANO TECNICO SANITARIO PER IL FABBISOGNO REGIONALE 2008 DI UNITÀ DI CE

Articolo 2.a

Il Piano tecnico sanitario per il fabbisogno regionale 2008 di unità di CE viene così definito:

- *Al SIMT dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera "Garibaldi - Ascoli - San Luigi Currò" di Catania, le 10.000 unità richieste, saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani e, per la differenza (1.000 unità di CE), dall'importazione extraregionale:*
 - 5.000 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera M.P. Arezzo di Ragusa
 - 3.000 unità dall'Azienda USL 7 di Ragusa, P.O. di Vittoria
 - 1.000 unità dall'Azienda USL 8 di Siracusa, P.O. di Avola

- *Al SIMT dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera "V. Emanuele - Ferrarotto - Santo Bambino" di Catania, le 6000 unità richieste, saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani e, per la differenza (650 unità di CE), dall'importazione extraregionale:*
 - 2.000 unità dal SIMT dell'Azienda USL 7 di Ragusa, P.O. Maggiore di Modica
 - 1.250 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Siracusa
 - 800 unità dal SIMT dell'Azienda USL 4 di Enna P.O. di Piazza Armerina
 - 700 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania
 - 500 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna
 - 50 unità dal SIMT dell'Azienda USL 4 di Enna P.O. di Nicosia
 - 50 unità dal SIMT dell'Azienda USL 3 di Catania P.O. di Paternò

- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera "Cervello" di Palermo, le 6.000 unità richieste, saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani e, per la differenza (2.450 unità di CE), dall'importazione extraregionale:*
 - 1.000 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera "S. Antonio Abate" di Trapani
 - 700 unità dall'Azienda USL 9 di Trapani, P.O. San Biagio di Marsala
 - 650 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Palermo
 - 600 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera di Sciacca
 - 600 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera "Villa Sofia" di Palermo

- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera ARNAS Civico di Palermo, le 3.200 unità richieste, saranno assicurate dall'importazione dei SIMT extraregionali*

- *Al SIMT dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Piemonte di Messina, le 2.500 unità richieste, saranno assicurate dall'importazione extraregionale;*

- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario Messina, le 2000 unità richieste, saranno assicurate dall'importazione dei SIMT extraregionali*

- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera S. Elia di Caltanissetta, le 2.000 unità richieste, saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani e, per la differenza (100 unità di CE), dall'importazione extraregionale:*
 - 1.300 unità dal SIMT dell'Azienda USL 1 di Agrigento, P.O. di Canicattì
 - 600 unità dal SIMT dell'Azienda USL 2 di Caltanissetta, P.O. di S. Cataldo
- *Al SIMT dell'Azienda Sanitaria USL 5 di Messina, Presidio Ospedaliero di Taormina, le 1.900 unità richieste saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani e, per la differenza (1.700 unità di CE), dall'importazione extraregionale:*
 - 200 unità dal SIMT dell'Azienda USL 5 di Messina, P.O. di Milazzo
- *Al SIMT dell'Azienda USL 6 di Palermo, P.O. di Cefalù, le 1.500 unità richieste, saranno assicurate dall'importazione dei SIMT extraregionali*
- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio di Agrigento, le 1.000 unità richieste, saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani e, per la differenza (650 unità di CE), dall'importazione extraregionale:*
 - 350 unità dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Gela
- *Al SIMT dell'Azienda Sanitaria USL n. 8 di Siracusa, Presidio Ospedaliero di Lentini, le 400 unità richieste, saranno assicurate preliminarmente dai seguenti SIMT siciliani:*
 - 400 unità dal SIMT dell'Azienda USL 8 di Siracusa, P.O. di Avola

PIANO TECNICO SANITARIO PER IL FABBISOGNO REGIONALE 2008 DI UNITÀ DI PLT DA AFERESI

Articolo 2.b

Il Piano tecnico sanitario per il fabbisogno regionale annuale di unità di PLT viene così definito:

- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera "V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino" di Catania, le 1.300 unità di PLT richieste, saranno assicurate dai seguenti SIMT:*
 - 500 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera M. P. Arezzo Ragusa
 - 350 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania
 - 150 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Siracusa
 - 150 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda USL n. 3 di Catania, P.O. di Paternò
 - 100 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda USL 7 di Ragusa, P.O. di Modica
 - 50 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna
- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera Cervello di Palermo che ha richiesto 400 unità riceverà PLT dai seguenti SIMT:*
 - 250 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani
 - 100 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia di Palermo
 - 50 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda USL 6 di Palermo, P.O. di Cefalù

- *Al SIMT dell'Azienda Ospedaliera Piemonte di Messina che ha richiesto 100 unità riceverà PLT dai seguenti SIMT:*
 - 50 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda USL 5 di Messina, P.O. di Milazzo
 - 50 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Messina
- *Al SIMT dell'Azienda USL 4 di Enna, P.O. di Nicosia che ha richiesto 10 unità riceverà PLT dai seguenti SIMT:*
 - 50 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna
- *Al SIMT dell'Azienda USL 2 di Caltanissetta, P.O. di Canicattì che ha richiesto 100 unità riceverà PLT dai seguenti SIMT:*
 - 100 unità da aferesi dal SIMT dell'Azienda Ospedaliera M. P. Arezzo Ragusa

Articolo 2.c

Per far fronte alle esigenze dei singoli SIMT della Sicilia, è fatto obbligo ai responsabili dei SIMT (approvvigionanti e cedenti) di concordare direttamente:

- A. La quantità di unità da inviare con cadenza settimanale o quindicinale
- B. L'individuazione del gruppo sanguigno da inviare
- C. Le modalità di trasporto delle unità di sangue e di emocomponenti.

Articolo 2.d

Gli scambi programmati di unità di sangue e di emocomponenti tra i vari SIMT della Regione Siciliana, seguiranno le seguenti modalità:

1. L'invio settimanale delle unità di concentrati eritrocitari (C.E.) deve avvenire in maniera regolare e costante nell'arco dell'anno.
2. Al Responsabile del SIMT richiedente è fatto carico di accettare l'invio delle unità di C.E. durante tutto l'arco dell'anno secondo le previsioni concordate con il Responsabile del SIMT dell'Azienda Sanitaria cedente. Non sono consentite eccezioni, in quanto i Responsabili dei SIMT cedenti non devono trovarsi nella condizione di bloccare le raccolte programmate o di non accettare donatori.
3. Ai Responsabili dei SIMT è fatto carico di comunicare le rispettive eccedenze con cadenza settimanale, ogni martedì mattina, direttamente al CRCC, utilizzando il modulo all'uopo preposto dal medesimo CRCC fino al trasferimento delle competenze al Dipartimento IRS, Servizio 6 ufficio Regionale Trasfusionale.
4. Eventuali urgenze ed emergenze manifestate dal Responsabile di un SIMT, saranno assicurate dai Responsabili dei SIMT vicini. Nell'eventualità in cui i Responsabili dei SIMT vicini non fossero nelle condizioni di potere assicurare le richieste, il Responsabile del SIMT richiedente dovrà rivolgersi direttamente al Responsabile del CRCC della Regione Siciliana, per conoscere eventuali eccedenze o disponibilità in ambito regionale o extraregionale. Sarà quindi cura del Responsabile del SIMT richiedente contattare direttamente il Responsabile del SIMT regionale o del CRCC extraregionale indicato dal CRCC.

5. Nell'eventualità in cui dovessero emergere ulteriori disponibilità di unità di sangue e di emocomponenti per lo scambio infraregionale, il presente Piano potrà essere integrato alla luce dei nuovi dati.
6. Ai Responsabili dei SIMT siciliani è fatto, altresì, carico di inviare al Responsabile del CRCC regionale entro i primi 5 giorni di ogni mese una nota riassuntiva o una relazione delle unità di concentrati eritrocitari o piastrinici ceduti e/o acquisiti.
7. Il servizio di trasferimento delle unità di emazie e di piastrine è a carico delle Aziende Sanitarie Ospedaliere, UU.SS.LL. e Policlinici Universitari sedi di SIMT cedenti; il relativo impegno economico è a carico invece delle Aziende Sanitarie Ospedaliere, UU.SS.LL. e Policlinici Universitari acquirenti.
8. Eventuali convenzioni con i CRCC delle regioni in grado di assicurare cessioni di unità di sangue e di emocomponenti, potranno essere stipulate, da parte del Responsabile del CRCC della Regione Siciliana fino al trasferimento delle competenze al Dipartimento IRS, Servizio 6 ufficio Regionale Trasfusionale, previo accertamento della mancata disponibilità, di tali unità, da parte dei Responsabili dei SIMT siciliani.

Articolo 2.e

Ai Responsabili dei singoli SIMT della Regione Siciliana, è fatto carico di programmare e di preordinare direttamente con i Presidenti ed i Direttori Sanitari delle Associazioni e/o Federazioni Donatori Volontari di Sangue, il cui apporto è riconosciuto insostituibile dal vigente Piano Sanitario Regionale 2000/02, approvato con DPRS del 11.5.00, raccolte di unità sangue per uso trasfusionale e, presso le sedi dei SIMT, raccolte di unità di emocomponenti e, in particolari situazioni di necessità e per specifiche esigenze cliniche, a norma del D.M. 26.01.01, allegato 6, lettera D), giusta il Decreto n. 0022 del 15.1.03 di questo Dipartimento IRS, l'attivazione di altre procedure di raccolta multipla di emocomponenti.

Restano ferme tutte le disposizioni contenute nel decreto di questo Dipartimento IRS n. 00921 del 21.6.02.

**PIANO TECNICO SANITARIO PER IL FABBISOGNO REGIONALE 2008
DI UNITÀ DI EMODERIVATI
ATTRAVERSO LA QUANTITÀ DI PLASMA DA RACCOGLIERE ED INOLTARE
ALL'INDUSTRIA FARMACEUTICA**

Articolo 3.a

Per il fabbisogno regionale annuale di unità di emoderivati, i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Regione Siciliana per l'anno 2008 dovranno incrementare, rispetto all'anno 2007, le raccolte di unità di plasma in maniera tale che la quantità di Plasma da inoltrare all'industria farmaceutica, per la relativa trasformazione in emoderivati, sia aumentata di almeno 1 litro di plasma ogni 1000 abitanti e, comunque, fino al raggiungimento dei 12 litri di plasma ogni 1000 abitanti.